

Weekend

Altrove

LE ISOLE

Uno spettacolare panorama delle Isole Borromeo situate come diamanti in pieno Lago Maggiore. Devono il loro nome al fatto che nel XIV secolo i Borromeo, potenti feudatari della zona, divennero proprietari delle isole iniziandone la loro trasformazione. Tutt'oggi la famiglia possiede ancora l'Isola Bella e l'Isola Madre, oltre ai due scogli emersi, conosciuti come Castelli di Cannero per via delle rovine di due fortificazioni medioevali. L'Isola dei Pescatori è l'unica abitata stabilmente.



Barbara Silbe

Il Lago Maggiore, sospeso tra bellezza e mistero, con i suoi giardini fioriti e molti angoli da scoprire, sembra dirti che per andare lontano basta spostarsi a pochi chilometri da casa. E a partire da questo fine settimana si apre il calendario delle iniziative che animeranno le sue sponde nella bella stagione per i turisti che arrivano da ogni parte d'Europa e del mondo.

La sua ansa meridionale ospita la città di Angera, raggiungibile prendendo l'Autostrada dei Laghi (uscita Vergiate), in posizione strategica e dominata dalla Rocca Borromea, un castello medievale in ottimo stato di conservazione dal cui torrione si gusta un panorama su tutto il bacino. Godibile è la passeggiata sul lungolago alberato, e da non perdere la visita alla Porta delle fate, enigmatica cavità naturale aridossa del Mon-

Da Angera a Verbania e Intra: tutto il bello del lago Maggiore

Attorno allo specchio d'acqua che divide Lombardia e Piemonte rivivono ogni primavera leggende secolari e incredibili fioriture

te Schiavone scavata a scalpello nella dura roccia. Una leggenda narra che all'interno della grotta, chiamata anche Tana del lupo o Antro di Mitra, ogni anno si aprirebbe una porta magica che collega a un'altra dimensione popolata da esseri soprannaturali. Non ci sono testimoni che possano confermare l'esistenza, ma queste mura custodiscono tracce di rilievi legati ad antichi rituali e incavi che dovevano contenere lapidi o oggetti votivi, quasi che in passato il luogo fosse stato dedicato a qualche antico culto.

Poco più in là c'è Arona,

con le sue molte chiese e la gigantesca statua di San Carlo Borromeo (dialettalmente chiamata il San Carlone), realizzata tra il 1614 e il 1697 come culmine di un sacro monte. L'opera, una sorta di statua della libertà in miniatura alta una trentina di metri e realizzata con lastre di rame, consente l'accesso tramite scale interne fino alla testa del santo. Meritano una sosta anche Villa Ponti, che accolse Napoleone Bonaparte di ritorno dalla campagna d'Egitto, e Villa Leuthold, parco pubblico di impianto ottocentesco che vanta magnifici esemplari di camelie e altre

specie botaniche. Fino al 23 maggio si può visitare la mostra «La pietra dal Fulmine. Asce neolitiche in Piemonte», ospitata al Museo Archeologico cittadino e che illustra aspetti funzionali e interpretativi di molti manufatti ritrovati da queste parti, ogni info nel sito arceomuseo.it. Questa domenica l'Associazione Sportiva Arcieri Bicocca, arcieribicocca.it, organizza invece una gara amichevole di tiro con l'arco aperta a tutti gli stili di tiro e a ogni categoria sportiva che si terrà presso il campo Riccardo Annali. Se siete a caccia di stranezze, le sponde del Verbano fan-

no al caso vostro. A partire dal Castello di Malapaga, costruito in mezzo all'acqua nel 1404 da cinque fratelli briganti per farne il loro rifugio dopo i saccheggiamenti. Avvolto nelle nebbie, inespugnabile, inquietante, nessuno aveva il coraggio di avvicinarsi per riprendere la refurtiva, fino a che non ci pensò il duca Filippo Maria Visconti, che lo assediò facendo arrendere i malfattori. A Cannobio fatti miracolosi accaddero l'8 gennaio del 1522: si racconta che nel Santuario della Pietà le figure doloranti attorno al Cristo di un arazzo lacrimarono, il Gesù sanguinò e una costo-

la dipinta cadde. Ogni anno questa ricorrenza e la Sacra Costa vengono celebrate da una suggestiva fiaccolata sulle barche. Suggestivo è l'Eremito di Santa Caterina del Sasso, info allo 0332.647172, imponente ex voto raggiungibile dopo aver sceso 268 gradini e fondato dal beato Alberto Besozzi, usuraio scampato a un naufragio che volle così espiare i suoi peccati.

La località di Ornavasso, dove nel Cinquecento la Madonna apparve a una pastorella al Santuario del Boden, ospita domani una Festa degli antichi mestieri dal titolo «La vita tra i leponi e i walser»: previsti 40 cortili con antichi mestieri, 15 sagre enogastronomiche, 20 punti degustazione, spettacoli di strada e rie-

ORNAVASSO Festa del Primo Maggio nel segno delle leggende del popolo walser

vocazioni storiche, 0323.838300; festaprimomagGIO.it. Domenica a Intra si apre la nona edizione del Simposio d'Arte Contemporanea Siviera, il cui tema sarà «La grammatica della fantasia. Fiabe rodariene in colori e musica», siviera.it; mentre a Pallanza dalle 10 alle 19 sul lungolago «Creatisti in piazza», evento durante il quale numerosi artigiani esporranno e creeranno i loro prodotti sul posto.

La Fattoria del Toce di Verbania è teatro fino al 2 maggio della Fiera di Primavera, un tripudio di camelie, azalee, rododendri e alberi secchi, 0323.404089. Se infine ad affascinarti di più è la natura, ecco tre luoghi incantati: la Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Orta, sacromonteorta.it, considerato dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità; il riaperto giardino botanico di Villa Taranto a Pallanza, villataranto.it, e le isole Bella e Madre, raggiungibili in battello e visitabili tutti i giorni dalle 9 alle 17.30, borromeoturismo.it. Altre info in luoghiinmisterio.it.

LIVIGNO

L'ultima neve per la Ciaspoleda

Domenica Livigno dice arrivederci alla stagione invernale con La Ciaspoleda: due differenti tracciati pianeggianti in zona Forcola, tra le montagne del piccolo Tibet in provincia di Sondrio, 7 km per la gara competitiva, 5 km per una divertente camminata con le racchette da neve. Sport ma non solo, con punti ristoro lungo il percorso, pacco gara di prodotti locali, premiazioni, grigliate e pasta party, musica e estrazione di premi. Diverse le quote di iscrizione, a partire da 8 €, sconti per gruppi e famiglie, e 5 per il noleggio delle ciaspole. Speciali pacchetti di soggiorno nelle strutture della zona. Info livigno.eu, 0342.052200.

MANTOVA

Castello e vini tutta dolcezza

Il Palazzo Gonzaga di Volta Mantovana rivive i fasti degli antichi ricevimenti e offre sale affrescate, giardini, ex scuderie ducali a più di 100 etichette e a un lungo weekend dedicato ai vini passiti e da meditazione. Il programma comprende un gemellaggio con il Porto, incontri con esperti e aziende, banco d'assaggio, degustazioni di prodotti tipici, abbinamenti tra passiti, cioccolato e sigari, animazione, spazi ludici per bambini, visite guidate al palazzo, al castello e alle torri. I ristoranti che aderiscono propongono menu a tema al prezzo concordato di 25 €, con vini locali e passito. vinipassiti.net, 0376.839431.

MALCESINE

Tutto il meglio del pesce di lago

Si chiama Fish & Chef la kermesse prevista a Malcesine in tre domeniche di maggio, 2, 9 e 23. Tra poco Claudio Melis della Siroliola di San Cassiano (Bolzano) interpreterà i pesci di lago e acqua dolce presso l'Ambienthotel Primaluna, il 9 Emanuele Scarello, degli Amici di Godia a Udine, sarà al Bellevue San Lorenzo, mentre domenica 23, al Baia Verde, verrà proposta la creatività di Giancarlo Perbellini a Isola Rizza (Verona). I piatti saranno conditi con olio d'oliva extra vergine del Garda e accompagnati dal Bardolino Chiaro, il rosato della sponda orientale. Ulteriori informazioni allo 045.7400837.

BELGIOIOSO

Il mondo bio a Officinalia

Edizione numero 24 per «Officinalia», mostra mercato dell'alimentazione biologica, biodinamica e dell'ecologia domestica che occuperà gli spazi del Castello di Belgioioso da oggi a domenica, 0382.970525, belgioioso.it. Obiettivo della rassegna è quello di suscitare maggior rispetto nei confronti della natura divulgando le caratteristiche dell'agricoltura biologica e biodinamica, di conoscerne e apprezzarne i ritmi, il susseguirsi naturale delle stagioni, di apprezzare il ritorno alle tradizioni e alle proprie radici. Parallelo ecco il Taiji Festival sugli stili interni e le terapie orientali cinesi, info pwka.com.



Dove mangiare

Schuman e le variazioni sulle tradizioni più golose

I ristoranti del Verbano, le cui rive sono condivise da Svizzera e Italia, sono di impronta internazionale, ma offrono ricette di ispirazione autoctona e sono sempre pronti ad accontentare i palati degli ospiti che arrivano da ogni dove per perdersi tra valli prealpine e antichi paesini. Nel centro storico di Ispra, sulla sponda varesina e vicino ad Angera e alla sua Rocca, la sosta più golosa è da Schuman, telefono 0332.781981; sito ristoranteschuman.it, piccolo locale arredato elegantemente e gestito da Silvio Battistoni. La sua geniale vena innovativa apportata riccioli di novità a ricette della tradizione, con piatti dove si sommano diversi ingredienti in un insieme armonico. Propone prelibati pesci d'acqua dolce o carni insolite, come le ballottine di pollo al vapore di erbe e salsa vergine. Il sommelier di sala è Nicola Cavallieri, si occupa di gestire una can-

tina di circa 500 etichette.

Spostandosi poco sotto sulla cartina geografica si trova il paesino di Ranco, che ospita il Museo dei trasporti Ogliaresi e vanta un'esposizione permanente di mezzi di viabilità ferroviaria e stradale databili dal XVIII al XX secolo. Se passate da quelle parti, ricordate di cenare al Sole di Ranco, 0331.976507; www.ilsolodiranco.it, romantico albergo con ristorante fondato a metà dell'Ottocento dove con la bella stagione si può sedersi all'aperto e godersi impareggiabili tramonti. È gestito dalla famiglia Brovelli e il giovane Davide è chef di passione e cura per il dettaglio. Notevole la carta dei formaggi, i piatti forti sono la selvaggina e il pesce di lago. La padrona di casa ha recentemente aperto una piccola bottega accanto al ristorante, dove propone sughi, conserve, liquori, distillati e altri prodotti alimentari selezionati.

MUSTONATE

Harmoniemusik sui prati varesini

L'Accademia dei piazzeri campestri di Varese, 0332.320831, crede nella campagna come luogo di aggregazione grazie anche a canto, ballo e ascolto della musica. In collaborazione con la Fondazione Gioventù musicale d'Italia, 02.89400840, jeunesse.it, promuove domani, nonché il 6, 20 e 27 giugno concerti sui prati di via Mottarone a Mustonate (Varese) secondo la Harmoniemusik.



Dove dormire

Perfetti sogni d'oro tra hotel e agriturismi

L'area lacustre e le verdi colline che la circondano sono il luogo ideale di soste di fascino. Se cercate lusso e silenzio, affidatevi al Grand Hotel des Iles Borromees di Stresa, 0323.938938; www.borromees.it, struttura Belle Epoque di categoria cinque stelle immersa in un parco secolare, dotata di centro benessere e green per gli appassionati del golf. Atmosfere esclusive, stanze eleganti, un ristorante con vista su uno dei tratti più belli del lago, lo rendono perfetto per un weekend romantico, anche se i prezzi non sono per tutte le tasche. Ad Arona, in ottima posizione affacciata sul lago si trova l'Hotel Concorde, 0322249321; www.concordearona.it, quattro stelle in un'oasi tranquilla che offre trattamenti benessere, sala biliardo, idromassaggio, spinning, ristorante di buon livello e un

laboratorio interno di pasticceria.

Se mirate a una sosta più economica, ma di eguale grazia, c'è per voi l'Hotel dei Tigli di Angera, 0331.930836; www.hoteldeitigli.com, tre stelle nel centro storico e vicino alla Rocca aperto tutto l'anno. È nelle vicinanze della stazione dei traghetti, da dove si parte per le località più pittoresche della zona. Chiudiamo con due agriturismi: a Verbania c'è il Monterosso, 0323.556510; www.ilmonterosso.it, luogo molto panoramico con frutta e verdura di produzione propria, un maneggio per dedicarsi all'equitazione e un piacevole ristorante; nella campagna a 4 chilometri da Arona c'è la struttura Il Noce, info al 334.9581868 o nel sito www.agriturismoilnoce.com, che propone prodotti del territorio coltivati in loco.

A CRODO

Scuola di cucina tra le montagne

A Crodo, 16 km a nord di Domodossola, i titolari del Ristorante Marconi offrono ai golosi un valido motivo per andarla a trovare: tre lezioni di cucina nelle serate di martedì 4, lunedì 10, quindi lunedì 17, rispettivamente Flan e sformati (30 euro), la Carne (a 35) e infine Sughi e salse, pesce carne e verdure (di nuovo 30). Fondamentale prenotarsi e risultare almeno in cinque. Info 0324.618797.